COMUNE DI BOARA PISANI

PROVINCIA DI PADOVA

P.I. 2021

QUINTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI

Elab:

RELAZIONE

V.INC.A.

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA'

IL SINDACO:

dott. Luca Pescarin

IL RESPONSABILE UTC:

ing. Corrain Michele

IL PROGETTISTA:

urb. Costantini Mauro

collaborazione:

dott. Costantini Enrico

pianificatore territoriale

geom. Costantini Nicola

ADOTTATO:

APPROVATO:

redazione:

FEBBRAIO 2021

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La/Il sottoscritta/o

[*la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09*]

nata/o a _____ *prov.* _____

il _____ *e residente in* _____

nel Comune di _____ *prov.* ___

CAP _____ *tel.* _____/_____ *fax* _____/_____

email _____

in qualità di **Tecnico Valutatore**

del piano – progetto – intervento denominato **QUINTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOARA PISANI**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [*barrare quello/i pertinente/i*]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA QUINTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOARA PISANI**

DATA

09.02.2021

Il DICHIARANTE

Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

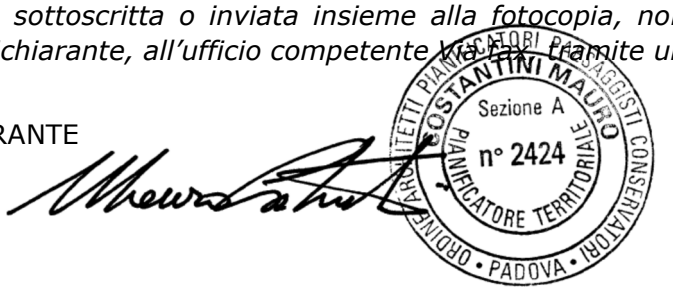
Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

09.02.2021

Il DICHIARANTE



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Il sottoscritto **COSTANTINI MAURO**

incaricato dal proponente **COMUNE DI BOARA PISANI** Piazza Athesia, 1, 35040 Boara Pisani PD

del piano **"QUINTA VARIANTE AL P.I.**" di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

- che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.;
- di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio;
- e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005, e ss.mm.ii., e della L. 633/1941, e ss.mm.ii.;
- di aver preventivamente ottenuto, ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al Regolamento 2016/679/UE, l'informativa, l'eventuale consenso e la liberatoria previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

RICONOSCE

all'Amministrazione competente del procedimento **Comune di BOARA PISANI, con sede in Piazza Athesia, 1, 35040 Boara Pisani PD**

e all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza - Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

DATA	Il DICHIARANTE
09.02.2021	*Mauro Costantini*

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA	Il DICHIARANTE
09.02.2021	*Mauro Costantini*

ALLEGATO

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA QUINTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI BOARA PISANI

La presente Relazione Illustrativa Ambientale costituisce l'elaborato di non necessità di redigere uno Studio di Incidenza Ambientale, che accompagna il Rapporto Ambientale Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della Quinta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Boara Pisani allo scopo di valutare in modo esaustivo le caratteristiche della proposta di variante.

Il Piano Regolatore Comunale di Boara Pisani si articola, in conformità all'art. 12 della L.R. 11/04, in Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), approvato con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n 268 del 30 novembre 2012 e in Piano degli Interventi (P.I.) con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 30 settembre 2013. Successivamente sono state effettuate alcune contenute modifiche dello strumento normativo vigente coerenti alla VAS del PAT di cui al parere 59 del 13.10.2011.

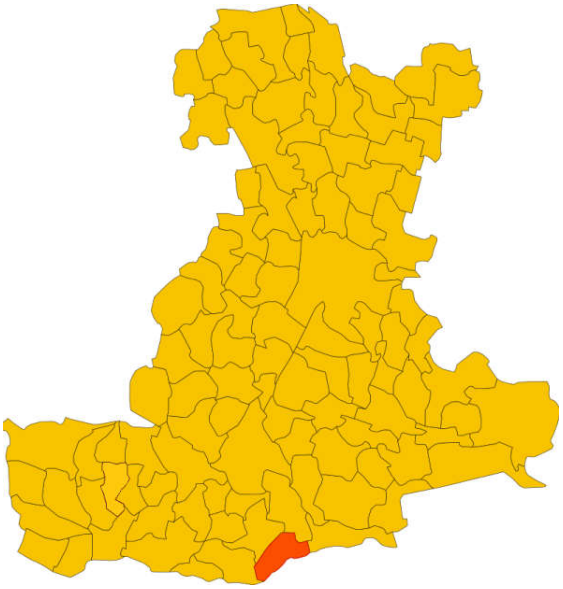
La presente Verifica riguarda la Quinta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Boara Pisani relativa ad alcune modifiche puntuali ed alcune modifiche normative. In particolare, tale Variante affronta i seguenti argomenti specifici:

- modifiche puntuali relative al sistema residenziale derivanti da segnalazioni / manifestazioni di interesse da parte della popolazione residente;
- l'istituzione del Registro dei crediti edilizi (RECRED) ai sensi della DGR n. 263 del 02 marzo 2020;

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Il Comune di Boara Pisani è ubicato nella porzione meridionale della Provincia di Padova e confina rispettivamente con i Comuni di: Pozzonovo e Stanghella, a Nord; Vescovana ad Ovest; Anguillara ad Est e Rovigo a Sud. Con una popolazione di 2.434 abitanti è caratterizzato da un'articolazione territoriale centrata sul capoluogo. La superficie è di 16,48 km 2 interamente pianeggiante mentre il perimetro comunale è di 19.792 m.

Mappa generale comuni provincia di Padova



Mappa dei PATI tematici della Provincia di Padova.

Il Comune di Boara Pisani rientra nell'ambito del PATI del Monselicense (colore verde).

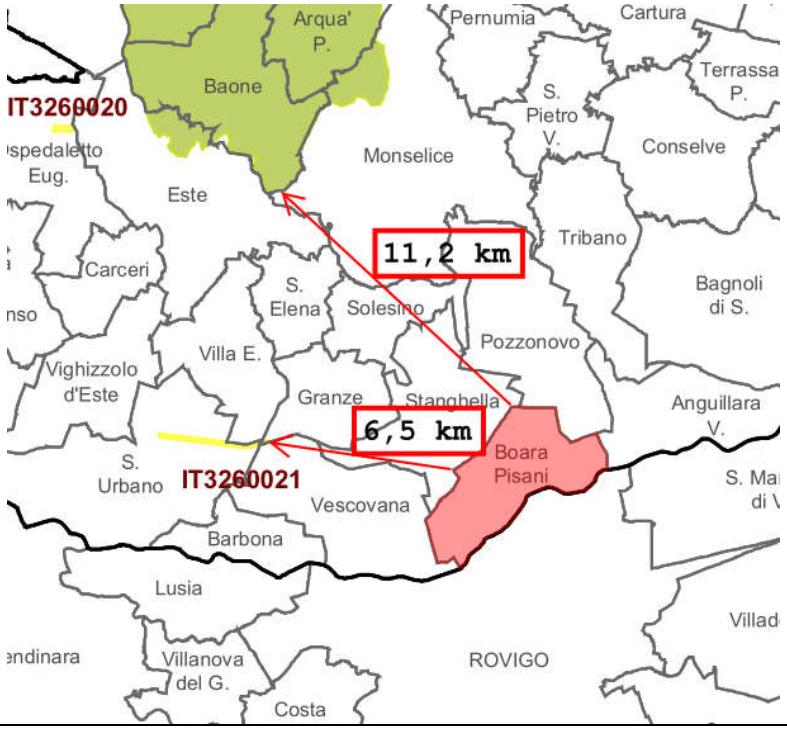
Immagine aerea con confini – Comune di Boara Pisani

Il territorio Comunale di Boara Pisani non riscontra al suo interno la presenza di alcuna zona SIC o ZPS ma ne sono presenti di più o meno vicine al territorio in questione, come si evince dalla mappa elaborata della Rete Natura 2000. Esse sono:

- ZPS IT3260021 “Bacino Val Grande – Lavacci” (Sant’Urbano) a 6,5 km di distanza;

- SIC e ZPS IT3260017 “Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco” (Baone) a 11,2 km di distanza;

Carta delle Zone SIC e ZPS della Regione Veneto



Elaborato delle zone SIC e ZPS della Regione Veneto, poi modificato con la rappresentazione grafica della distanza in linea d'aria fra il territorio in oggetto e gli ambiti naturalistici di interesse comunitario SIC e ZPS appartenenti alla Rete Natura 2000.

- Confine provinciale
- Confine comunale
- Siti di Importanza Comunitaria
- Zone di Protezione Speciale
- Ambiti di sovrapposizione

Le principali caratteristiche dei siti richiamati possono essere sinteticamente descritte come riportato nell'"ATLANTE dei Siti Natura 2000" pubblicato dalla regione veneto (2010)

Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco IT3260017

Inquadramento generale e paesaggistico

I Colli Euganei sono un gruppo di colline di origine vulcanica, che si innalzano dalla pianura, pochi chilometri a sud ovest di Padova. La morfologia è caratterizzata da veri e propri pendii ripidi corrispondenti alle formazioni vulcaniche, da alture dalle linee morbide corrispondenti alle formazioni sedimentarie allungate e dalla pianura alluvionale che circonda il complesso. La diversa origine e composizione dei terreni, la morfologia accidentata dei rilievi (che porta alla formazione di microclimi contrastanti), l'isolamento da altri gruppi montuosi e le alterne vicende climatiche, legate ai cicli glaciali e al periodo postglaciale, hanno fatto dei Colli Euganei un'isola naturalistica molto complessa. Sull'equilibrio dei fattori ambientali, si è poi inserita la presenza dell'uomo, la cui azione sul territorio si protrae da migliaia di anni. La natura stessa del sistema collinare euganeo tende ad esaltare l'articolazione del paesaggio vegetale e l'uomo, nel corso dei secoli, ha accentuato questo fenomeno aumentando la complessità esistente mediante la gestione selvicolturale e l'uso del suolo a scopi agricoli, creando un territorio dall'elevatissima diversità specifica e paesaggistica.

Valori naturalistici

Il territorio non presenta estese superfici omogenee, ma più frequentemente si configura come un complesso mosaico in cui più componenti si alternano in spazi ristretti, con fenomeni di compenetrazione e sovrapposizione di comunità diverse, cui si aggiungono situazioni soggette a forte dinamismo instauratesi nei terreni abbandonati dalle colture agricole. La formazione forestale più comune è rappresentata dai castagneti (9260), che occupano soprattutto i versanti acclivi esposti a settentrione, su suoli profondi e freschi, sicuramente favoriti dall'uomo per la produzione del legno e dei frutti. I castagneti euganei costituiscono, infatti, formazioni secondarie, la cui espansione è avvenuta a scapito di altre comunità naturali, in particolar modo dei querceti misti, relegati in ambiti marginali. I querceti misti (91H0*) sono distribuiti su tutto il distretto collinare e su tutti i tipi di substrato. Nel settore calcareo hanno ricolonizzato terreni un tempo destinati alle colture, soprattutto dove l'acclività meno pronunciata favoriva l'utilizzo del suolo a scopo agronomico, oppure occupano aree che per la loro posizione poco si prestavano all'attività colturale (calti, forre, versanti acclivi esposti a settentrione). Nel settore vulcanico prediligono, invece, i versanti termofili. Le specie arboree più rappresentate sono l'orniello (*Fraxinus ornus*), il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) e la roverella (*Quercus pubescens*), che diventano, di volta in volta dominanti definendo aspetti diversi della stessa formazione. Un aspetto particolare dei querceti su substrato vulcanico è quello rappresentato dalle comunità a *Quercus petraea* (identificati erroneamente con l'habitat 91G0*, ma presumibilmente da inserire negli aspetti collinari di 91L0), una formazione a prevalenza di rovere accompagnata dal carpino bianco. Si tratta di ambienti particolari, mai molto estesi: la rovere, infatti, ha subito, forse più di altre specie, la competizione del castagno. Gli elementi di maggior interesse fra le vegetazioni dei Colli Euganei, si identificano, però, con le formazioni termoxerofile la cui struttura è assimilabile a quella della "macchia mediterranea". Le specie più rappresentative sono il corbezzolo (*Arbutus unedo*), l'erica (*Erica arborea*), il cisto (*Cistus salvifolius*), l'asparago selvatico (*Asparagus acutifolius*) e il pungitopo (*Ruscus aculeatus*), legate a stazioni fortemente assolate, substrato poco profondo e rocce affioranti. Meno diffuso è il leccio (*Quercus ilex*), che forma piccoli nuclei, in stazioni rupestri, poco accessibili. Le formazioni termofile rappresentano quindi "relitti", legati a particolari condizioni stazionali e microclimatiche, di ele-

SUPERFICIE:
15096 ettari

TIPOLOGIA:
SIC & ZPS

RELAZIONI CON ALTRI SITI:
SIC coincidente spazialmente con ZPS

REGIONE BIOGEOGRAFICA:
Continentale

ANNO DI DESIGNAZIONE:
2000

SITI CONTERMINI EXTRAREGIONALI:
-

PIANO DI GESTIONE:
Si

PRESENZA DI AREA NATURALE PROTETTA (L. 394/91):
Parco Regionale dei COLLI EUGANEI

COMUNI:
Provincia di Padova - Abano Terme; Arquà Petrarca; Baone; Battaglia Terme; Cervarese Santa Croce; Cinto Euganeo; Este; Galzignano Terme; Lozzo Atestino; Monselice; Montegrotto Terme; Rovolon; Teolo; Torreglia; Vò

FOTO
Il complesso mosaico paesaggistico dei Colli Euganei
Mariacristina Villani

Bacino Val Grande - Lavacci

IT3260021

Inquadramento generale e paesaggistico

L'ambito dei Lavacci, conosciuto anche come "Bacino Valgrande", deriva dal vasto complesso di paludi, laghi e terre semi-sommerse che un tempo si estendeva tra le province di Verona e di Padova fino alle foci dell'Adige. L'area, così come è visibile oggi, è stata originata agli inizi degli anni '70 del secolo scorso, spostando a valle la confluenza del Masina nel Canale Gorzone, al fine di creare un bacino di espansione per le piene dei bacini Masina, Scolo di Lozzo e Fratta e Gorzone. Il bacino ha mantenuto, in prevalenza, l'originario uso agricolo, sviluppando però, soprattutto nella zona più a valle, in prossimità dell'attuale confluenza dei due corsi d'acqua, una qualità ambientale e naturalistica elevata. Oggi rappresenta uno degli ambiti naturalistici più importanti della Provincia di Padova.

Valori naturalistici

Nell'area si riscontra il tipico mosaico delle aree umide, in cui, a seconda del grado di igrofilia, si trovano a stretto contatto comunità diverse fisionomicamente e come composizione in specie. Le comunità strutturalmente più complesse sono rappresentate dal tipico bosco ripariale a salice bianco e pioppi (91E0*), e da boscaglie a salice cenerino (*Salix cinerea*), tipico dei suoli torbosi. Le comunità arbustive o arboree, sono a stretto contatto con estesi canneti a cannuccia di palude (*Phragmites australis*) e con gli stagni dove è presente la tipica vegetazione acquatica delle acque ferme (3150).

Per la varietà di ambienti e per il modesto disturbo arrecato dalle attività colturali che si esercitano nel contorno, nel biotopo sono presenti numerose specie di avifauna, tanto che da alcuni anni si è costituita una piccola garzaia. L'area umida ospita, inoltre, la Testuggine palustre (*Emys orbicularis*).

51 ettari

TIPOLOGIA:
ZPS

RELAZIONI CON ALTRI SITI:
ZPS senza relazioni spaziali con un altro sito NATURA 2000

REGIONE BIOGEOGRAFICA:
Continentale

ANNO DI DESIGNAZIONE:
2003

PRESENZA DI AREA NATURALE PROTETTA (L. 394/91):
-

SITI CONTERMINI EXTRAREGIONALI:
-

PIANO DI GESTIONE:
No

COMUNI:
Provincia di Padova - Granze; Sant'Urbano; Vescovana; Villa Estense

DESCRIZIONE DEL PIANO

La variante in oggetto riguarda 6 modifiche puntuali. Specificatamente si tratta di una modifica di zona, un'indicazione puntuale di edificazione in sopraelevazione di edificio esistente, due nuove edificazioni, un riconoscimento di un annesso rustico non più funzionale al fondo da destinare a residenza e l'eliminazione di una previsione a parcheggio pubblico derivante dal vecchio P.R.G. (previsione scaduta).

Vengono inoltre introdotte alcune modifiche normative di carattere generale, in particolare si istituisce il Registro dei crediti edilizi (RECRED) ai sensi della DGR n. 263 del 02 marzo 2020

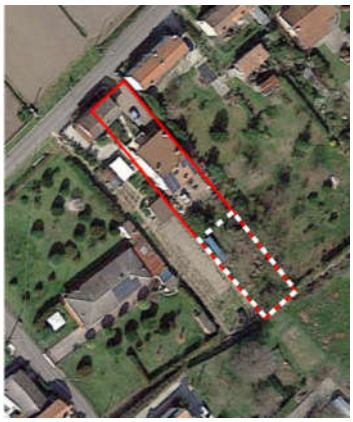
Le modifiche puntuali intervengono nei seguenti punti del territorio comunale:

(in giallo arancio sono rappresentate gli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata ai sensi della L.R. 14/2017 come identificate con la specifica variante tecnica al PAT – tavola 5).

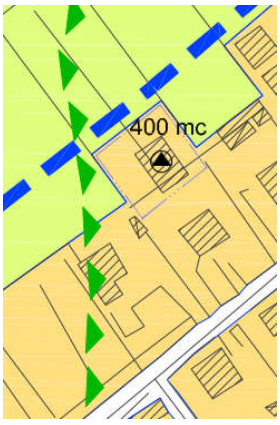
In considerazione dell'assenza di aree SIC e/o ZPS sul territorio comunale è evidente nessuno degli interventi previsti può comportare diminuzione di superficie, perdita o frammentazioni di habitat di specie, pertanto gli unici indicatori osservati riguardano eventuali interferenze con le relazioni ecosistemiche.

Le modifiche vengono così di seguito sinteticamente descritte:

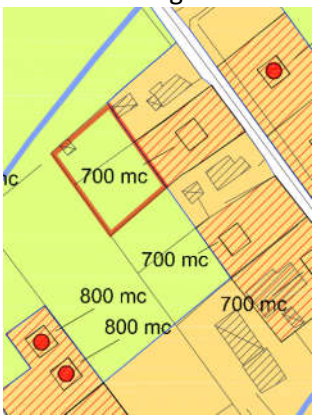
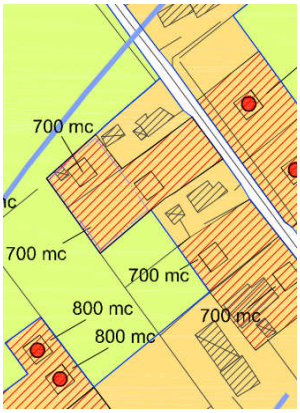
Modifica 1

sintesi della modifica ed estratti		considerazioni
estratto P.I. vigente 	estratto PI variante 	 **L'ambito si colloca da:** - ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) a 7,6 km di distanza; - SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 14 km **non risultano possibili interferenze con le relazioni ecosistemiche**
Modifica n. 1 Ampliamento zona C1.2/1 – a ricomprendere un ambito di pertinenza del fabbricato esistente in zona propria; senza incremento di potenzialità edificatoria (la nuova edificazione in zona C1.2 è ammessa solo in presenza di previsione puntuale – lotto libero). Con la modifica l'area potrà essere utilizzata per eventuali ampliamenti (20% dell'esistente max 150 mc) e opere di arredo connesse alla residenza.		

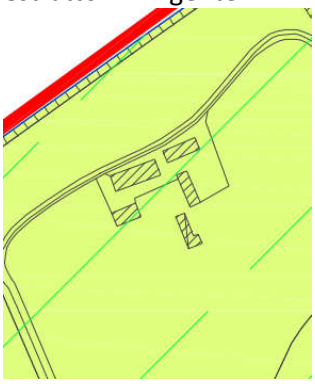
Modifica 2

sintesi della modifica ed estratti		considerazioni
estratto P.I. vigente 	estratto PI variante 	 **L'ambito si colloca da:** - ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) a 7,5 km di distanza; - SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 14 km **non risultano possibili interferenze con le relazioni ecosistemiche.**
Modifica n. 2 Previsione puntuale in zona C1.2/1 per sopraelevazione ad uso residenziale su manufatto esistente al solo PT e ricavo di un primo piano per volume aggiuntivo mc 400		

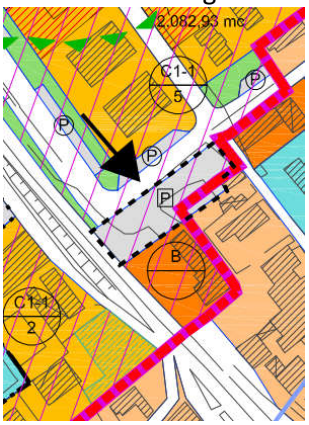
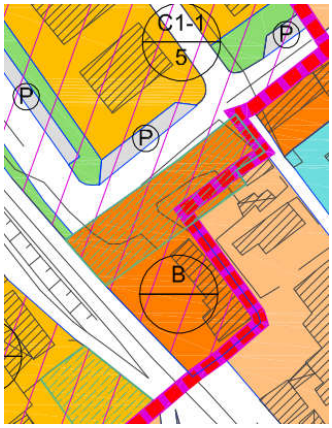
Modifica 3

sintesi della modifica ed estratti	considerazioni
estratto P.I. vigente  estratto PI variante  **Modifica n. 3** Ampliamento zona C1.2/1 con revisione puntuale nuova edificazione per mc 700 con progetto unitario a comprendere la pregressa previsione di "lotto libero" fronte strada.	 **L'ambito si colloca da:** - ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) a 7,9 km di distanza; - SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 14,3 km **non risultano possibili interferenze con le relazioni ecosistemiche.**

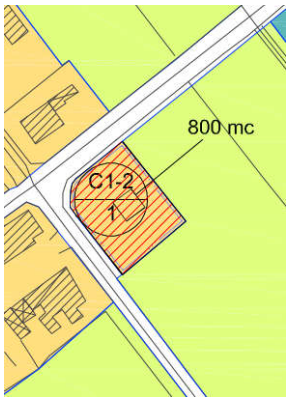
Modifica 4

sintesi della modifica ed estratti	considerazioni
estratto P.I. vigente  estratto PI variante **Modifica n. 4** Riconoscimento di un annesso rustico non più funzionale alla conduzione del fondo e previsione di integrazione volumetrico per mc 300 oltre i 188,81 preesistenti. Integrazione Repertorio Schede per il Recupero Annessi Rustici non più Funzionali art. 16.4 NTO con nuova scheda n° 2.	 **L'ambito si colloca da:** - ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) a 7,4 km di distanza; - SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 11,6 km **non risultano possibili interferenze con le relazioni ecosistemiche**

Modifica 5

sintesi della modifica ed estratti		considerazioni
estratto P.I. vigente 	estratto PI variante 	
Modifica n. 5 Stralcio previsione parcheggio pubblico per vincolo preordinato all'esproprio decaduto ai sensi dell'art. 34 della L.R. 11/2004 con conseguente riclassificazione in zona B e indicazione a verde privato (non edificabile).		**L'ambito si colloca da:** - ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) a 8 km di distanza; - SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 14,1 km **non risultano possibili interferenze con le relazioni ecosistemiche**

Modifica 6

sintesi della modifica ed estratti		considerazioni
estratto P.I. vigente 	estratto PI variante 	
Modifica n. 6 Ampliamento zona C1.2/1 con revisione puntuale nuova edificazione per mc 800 con progetto unitario. In sede attuativa andrà verificata la sistemazione del tratto prospiciente via L. Da Vinci ad eventuale scomputo degli oneri primari.		**L'ambito si colloca da:** - ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) a 7,7 km di distanza; - SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 14 km **non risultano possibili interferenze con le relazioni ecosistemiche.**

Le modifiche normative

La modifica riguarda l'istituzione del Registro Elettronico dei Crediti Edilizi e credito edilizio da rinaturalizzazione come definito dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 11/2004 e dell'articolo 4 della L.R. 14/19 con DGR n. 263 del 02 marzo 2020.

Pertanto, non risultano possibili interferenze con le relazioni ecosistemiche

Sintesi:

Per quanto riguarda la Quinta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Boara Pisani si è rilevato che:

- Il territorio comunale si colloca in ambito esterno al perimetro della ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) posto a 6,5 km dal confine comunale, SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 11,2 km dal confine comunale;
- Delle singole modi fiche puntuali le meno lontane si collocano:
- ZPS IT3260021 "Bacino Val Grande – Lavacci" (Sant'Urbano) a 7,4 km di distanza (mod. n.4);
- SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco" (Baone) a 11,6 km di distanza (mod. n°4);
- Tutti gli interventi previsti si collocano in ambiti urbani o periurbani consolidati.
- Non si riscontra sottrazione di elementi di naturalità significativi della rete delle relazioni ecosistemiche.
- la variante in oggetto non interviene a modificare aspetti ambientali e di conservazione relativi ai siti della rete Natura 2000.

Conclusioni

La variante proposta risulta di modesta entità e non rilevante rispetto ai temi in oggetto. L'ubicazione delle aree in oggetto si colloca ad una distanza significativa delle zone SIC – ZPS della Rete Natura 2000 considerate, "Bacino Val Grande – Lavacci" e "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco", e non interessa direttamente o indirettamente nessuno degli ambiti in oggetto. All'interno degli ambiti specifici delle modifiche non si rilevano interferenze e non si presentano condizioni di perturbazione degli habitat o della rete delle relazioni ecosistemiche.

Pertanto, **non risultano possibili effetti negativi sui siti della rete Natura 2000**.

Este, 9 Febbraio 2021

in fede
dott. Mauro Costantini urbanista

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CA77068AZ
ESTE
COSTANTINI
MAURO
ESTE (PD) 24.07.1958
M
175
ITA
23.03.2018
24.07.2028
095170

CSTMRA58L24D642X
VIA SAN GIROLAMO,10 ESTE (PD)
C<ITACA77068AZ7<<<<<<<<<<<<<<<
5807248M2807247ITA<<<<<<<<<<<2
COSTANTINI<<MAURO<<<<<<<<<<<<